

De Kossio

SPIN-OFF

2022
/24



De Rosso

SPIN-OFF

2022
/24

De Rosso Spin-off?

Uno sviluppo vantaggioso, un'opera derivata sviluppata da un'opera principale che mantiene tutta l'ambientazione, l'allure, il senso e la cifra dell'opera originaria... ma narra storie parallele focalizzando l'attenzione su personaggi diversi...

Una serie di proposte specifiche che hanno una loro storia. Che deriva direttamente e insieme va ad integrare e arricchire l'universo De Rosso di programmi di design innovativi.

Elementi articolati e declinabili, a progetto, in 1000 versioni. Per implementare ambienti diversissimi con la loro presenza da protagonisti.

De Rosso Spin-off?

An advantageous development, a derivative work developed from a main work that keeps all the setting, the allure, the sense and the meaning of the original work... but it tells parallel stories focusing on different characters...

A series of specific proposals that have their own history. Which derives directly and together it integrates and enriches De Rosso universe of innovative design programs.

Articulated and declinable elements, made to design, in 1000 versions. To implement different environments with their presence as protagonists.

Roberto De Rosso

Tradizione Cultura Innovazione

Il saper fare manuale si evolve

attraverso strumenti tecnologici contemporanei.

Capacità manifatturiere e abilità artigianali, tecnologie e processi di produzione avanzati, investimenti sulla qualità delle lavorazioni.

Tradizione e tecnologia insieme per l'innovazione.

Nuovo valore alla memoria delle competenze,

la trasformazione e il futuro dell'artigianato attraverso la tecnologia,

i nuovi materiali e le competenze industriali.

Mi piace pensare che sempre più persone oggi

sono naturalmente evolute, selettive culturalmente ricettive.

Roberto De Rosso

Creativo, designer, imprenditore, architetto.

Personalità Unicità Flessibilità

40 anni di attività

Tra culture emergenti, trend metropolitani, commistioni artistiche, nuove tecnologie.

Competenze sofisticate per realizzare elementi singoli (anche su misura) o arredamenti completi, sempre a personalizzazione integrale.

95% della produzione all'interno dell'azienda.

King of HPL laminates

De Rosso e il laminato HPL, eccellenza lavorativa e ricerca sulle sue applicazioni in continua evoluzione. Digital Print: la decorazione personalizzata al 100%.

Proposte originali e progetti d'arredo integrati per ambienti diversi, casa, uffici, attività commerciali, locali pubblici e allestimento di eventi e location.

Hanno collaborato

con l'azienda Designer e Architetti di fama internazionale tra i quali Jean Nouvel, Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Patrick Norguet, Martine Bedin. Sono recenti le collaborazioni con Paola Navone anche alla Triennale di Milano e con Karim Rashid alla Biennale di Venezia.

Per gent. concessione dell'autore

Tratto da **PARALIPOMENA** (EUT 2021)

di GIOVANNI FRAZIANO (Udine 1953)

Architetto, Ordinario di composizione architettonica e urbana.

Già Preside della Facoltà di Architettura di Trieste,

Direttore del dipartimento di progettazione Architettonica,

del Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica

e della Scuola di Dottorato in Scienza dell'uomo della società del territorio.

Caporedattore del giornale di architettura Phalaris dal 1988 al '92.

Autore di saggi, libri e numerosi progetti

ha curato la realizzazione di mostre e seminari di livello internazionale.

Visiting professor a Lione e Nancy, ha insegnato allo IUAV, dal 1982 al 2000 e

all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

(English text page 120)

Giovanni Fraziano

Profondità della superficie

Il conferimento di una laurea *Honoris Causa* in architettura è da sempre un avvenimento importante.

Sottolinea una presenza significativa per l'ingegno espresso nella progettazione, nella costruzione, nello svolgimento di una attività creativa che nel suo dispiegarsi restituisce sempre una più generale ricerca del senso.

Ricerca questa, che non ha scala né misura, può riguardare tanto il lato più spettacolare dell'Architettura quanto, come insegnano i più grandi Architetti - i Maestri, gli antichi maestri! - un semplice riflesso, la screziatura di una superficie. Roberto De Rosso è un uomo che di superfici se ne intende, ne conosce i paradossi, le insidie, le più recondite possibilità, visto che la sua attività, si è sempre rivolta alla dimensione più empatica dell'architettura: quella che conosce la definizione dello spazio interno. Questo spazio, lo spazio interno, è il punto di applicazione della sua pratica, del suo ingegno. Un ingegno maturato in fretta, in un contesto artigianale carico di memorie, di cura, di sapienza ma la cui palese inattualità lo spinge, giovanissimo, ad esplorare altri ambiti, altre ragioni.

In primis le ragioni di un decoro, di una qualità dell'abitare, in un mondo dove le materie nobili hanno definitivamente ceduto il passo ai nobilitati, ai laminati, ai vinilici, dove il tempo degli oggetti, la loro durata si è drasticamente ridotta al ciclo del consumo. Centinaia di arredamenti realizzati in pochi anni, gli sono del tutto sufficienti per comprendere la pochezza, la sterilità di un gioco di posizionamento, di adattamento, sulla base sempre discutibile del gusto, di componenti industrializzate, standardizzate, non a misura dei luoghi né dei loro abitanti. Centinaia di arredamenti sono però anche sufficienti a dar forma a un'intuizione che, rovesciando punti di vista divenuti canonici, ritrova nello spazio il primo protagonista e nel fruitore l'agente attivo della sua caratterizzazione. Non più mobili, pezzi, parti, oggetti da comporre nel caso migliore con stile, ma pareti, divisori, sistemi, gusci, nicchie, anfratti, fondi, sfondi atti a definire luoghi da realizzare a partire da un'idea semplice: fare spazio anziché occupare spazio. Un'idea questa che suggella l'incontro di De Rosso con l'architettura, con le sue metriche, i suoi archetipi, con i principi dell'ornamento, del rivestimento, della decorazione e allo stesso tempo lo scontro con una dimensione produttiva ancora lontana da simili propositi.

Il De Rosso industriale nasce così!, da un incontro - scontro che sa rivolgere a proprio favore, divenendo a partire dalla seconda metà degli anni '80, produttore delle proprie idee, agente attivo delle proprie intuizioni.

Intuizioni, che sviluppa nel tempo grazie ad un lavoro attento di progettazione, con la messa in atto di nuove tecniche di assemblaggio dei materiali, attraverso una corposa sequenza di brevetti, dal sistema sospeso alla maniglia continua, passando per il palo telescopico e l'anta ultraleggera... che consentono non solo il fare spazio ma anche il renderlo duttile, versatile, adatto alle mutate esigenze del vivere contemporaneo.

L'interno, *l'intérieur*, non ha nulla a che vedere con l'opera d'arte ricordava Adolf Loos ai suoi detrattori... perché ci è vicino,

cresce con noi, accompagna le nostre vicende quotidiane ma può essere fatto con arte, con appropriatezza, con garbo, che come è noto sta ad indicare il giusto verso delle cose. E il giusto verso delle cose, a partire da quegli anni viene intercettato da De Rosso, non solo sul piano della tecnica, ma anche nell'adesione della sua offerta al mondo reale.

Un mondo divenuto in breve tempo liquido, globalizzato, mediatizzato, informatizzato, post-industriale e, come sappiamo, portatore di un'intensità travolgente, che non si dà più nel sottosuolo delle cose, ma nel tratto seduttivo della superficie.

I premi, i riconoscimenti a livello internazionale - siamo nella seconda metà degli anni novanta - favoriscono la crescita dell'azienda, che si sviluppa al suo interno con l'introduzione di software complessi e di strumenti plasmati sulla base delle particolari esigenze di lavorazione adottate.

Ma l'impulso ad affrontare i valori tattili, iconografici, comunicativi, interattivi multisensoriali, del piano nel suo rapportarsi al corpo, non possono che derivare da un'esplorazione *extra moenia*, da un'attenzione costantemente rivolta al costume, alla cultura visiva, all'ambiente, ai territori più sofisticati del design italiano.

Munari, Mendini, Sottsass, De Lucchi, volendo fare dei nomi, rappresentano in questo senso ottimi interlocutori e con essi, Roberto De Rosso, condivide azioni culturali di grande prestigio che favoriscono innovazione, promuovono l'attività di giovani architetti e designer, avviano interessanti travasi di conoscenza, significative connessioni tra produzione ricerca e sperimentazione, connessioni che credo non siano estranee al raggiungimento di livelli di qualità tale da consentire a De Rosso di estendere le proprie applicazioni alle conformazioni spaziali più complesse, in definitiva a qualsiasi campo di esistenza. Tornando al connettere, alla capacità di connettere e con questo alla ricerca del senso di cui parlavamo all'inizio: ritengo che tale facoltà, tale capacità, che ritrovo in Roberto De Rosso quasi come correlato naturale, lo rappresenti a pieno titolo perché, come diceva Roger Callois con largo anticipo sui suoi e sui nostri tempi, il senso delle cose può essere seguito solo considerando il filo tenue che lega una composizione di Mozart all'ultimo ritornello della banda di paese e Velazquez al lunario di cucina, dunque un livello di intelligenza all'altro.

Senza dimenticare che di livelli, di piani, di superfici diverse pur sempre si tratta... e soprattutto che nella loro connessione, giunzione, correlazione è il riflesso di un'estensione massima dell'idea di umanità e con questo della profondità più inaspettata. In Architettura la capacità di accordo nella varietà è *concinnitas* da Leon Battista Alberti in poi, senza esclusione per i presenti, *concinnitas* è bellezza! Ed è dunque sulla base di una comune ricerca della bellezza, che riconosco Roberto De Rosso Architetto.

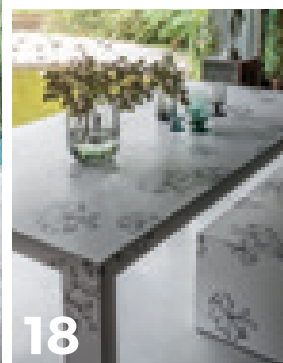
E lo ringrazio per il contributo da lui portato all'umanissima arte dell'Architettura.

Benvenuto tra noi...



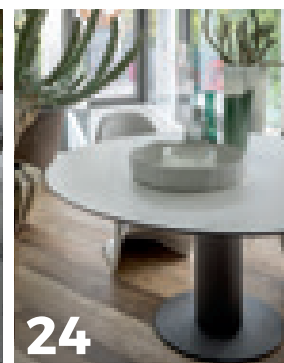
10

63°



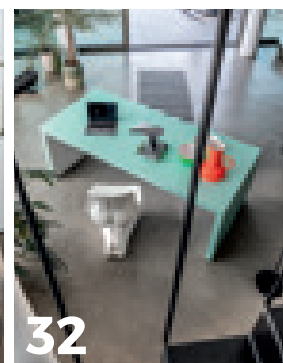
18

Living



24

63°



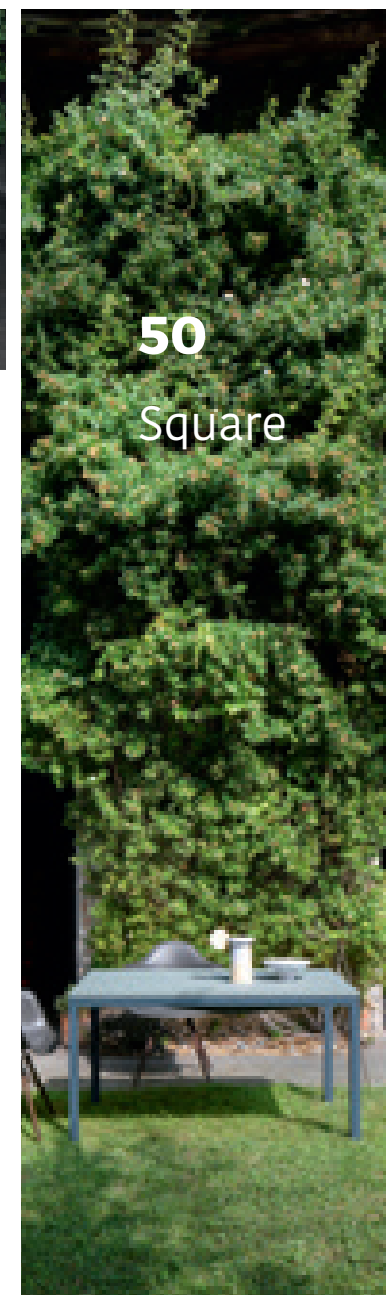
32

Business



40

Rock



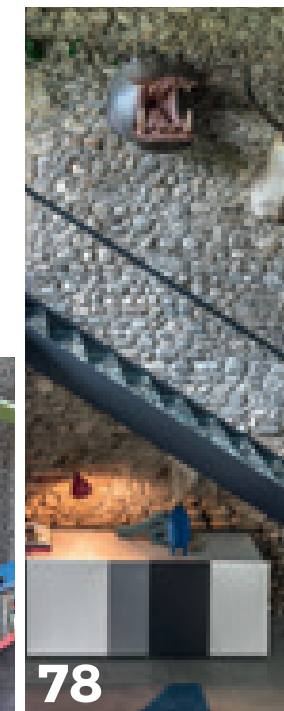
50

Square



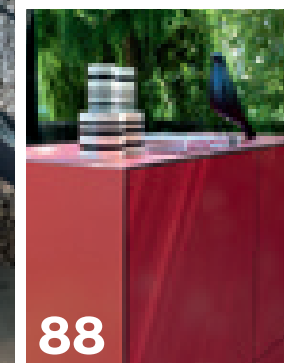
60

Takebook



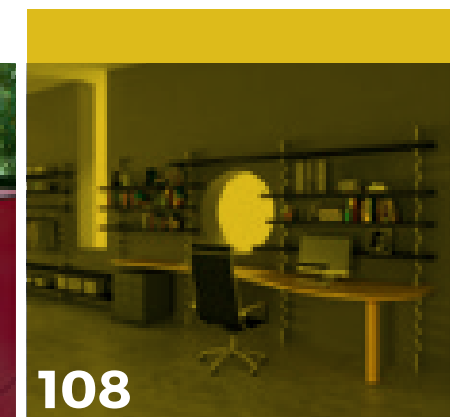
78

Tray-box



88

Skin



108

Clok

SPIN-OFF

Reserved Place

De Rosso
SPIN-OFF









63° / tavolo rettangolare

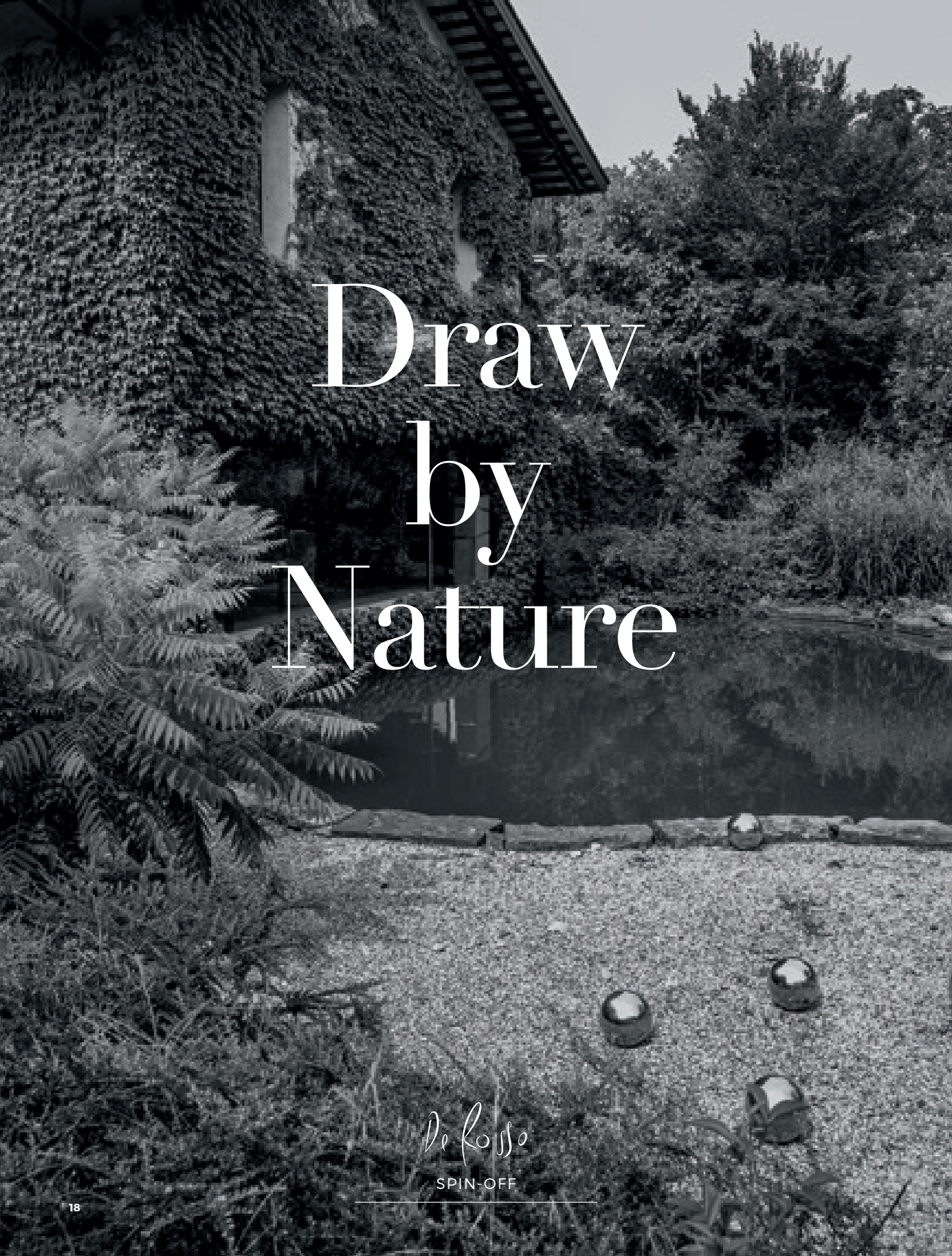
Dimensione mm 2400 x 900 (adatto fino a 8 persone).
Piano HPL grigio Polaris con bordo a 63° verniciato nero.
Struttura portante serie Gambaluca, diametro 120 fumé.

63° / Rectangular table. Dimension mm 2400 x 900 (suitable for up to 8 people).
Table top in grey Polaris HPL with a 63° edge, varnished black. Fumé Gambaluca support, diameter 120.



Draw by Nature

De Russo
SPIN-OFF







LIVING / tavolo

Su tavolo e sedute cubo texture in Digital Print, soffioni su fondo bianco, design Paola Navone.
In legno listellare ultraleggero interamente rivestito in HPL, privo di giunzioni e interruzioni. Superfici continue e omogenee. Realizzati "one-off" con manualità artigianale. Dimensioni anche modulabili. Possibili tagli a misura.

Table and sitting cubes in Digital Print, dandelions on white background, design by Paola Navone. In ultralight blockboard entirely HPL coated without joints or breaks. Continuous and homogeneous surfaces. Produced "one-off" with perfect craftsmanship. Modular dimensions. Cuts to measure available.



Inner Circle

De Rosso
SPIN-OFF





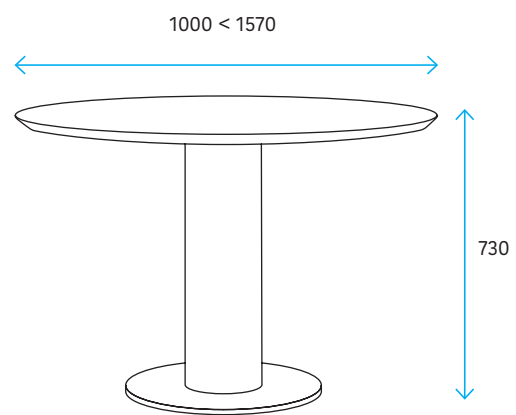
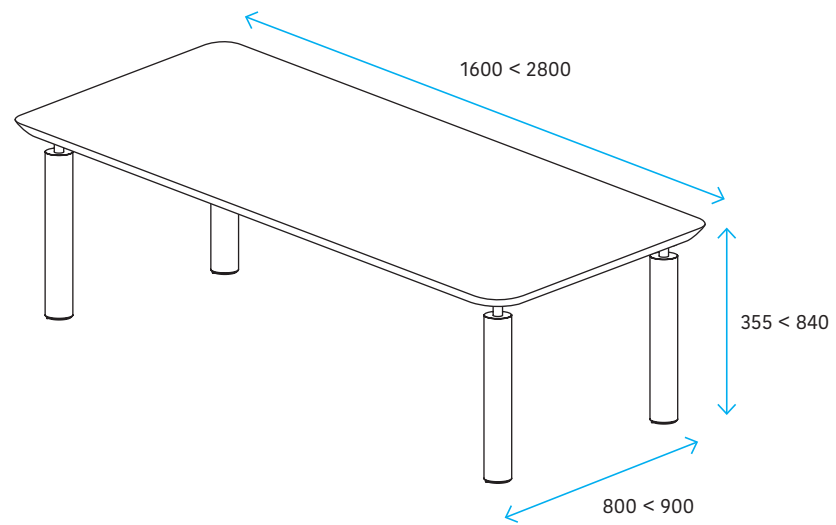


63° / tavolo rotondo

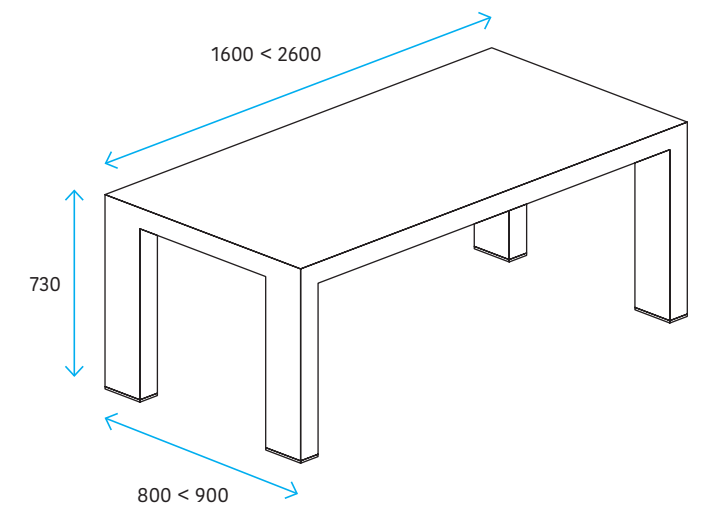
Diametro mm 1570. Piano HPL bianco con bordo a 63° verniciato nero.
Basamento in metallo verniciato fumé.

Diameter mm 1570. Table top in white HPL with 63° edge, black varnished.
Fumé varnished metal basement.

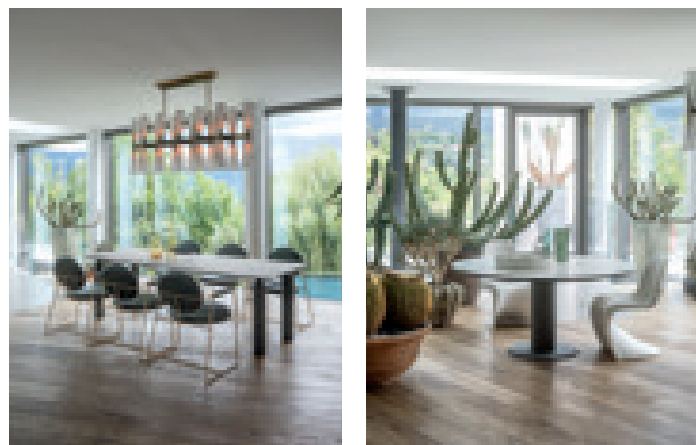




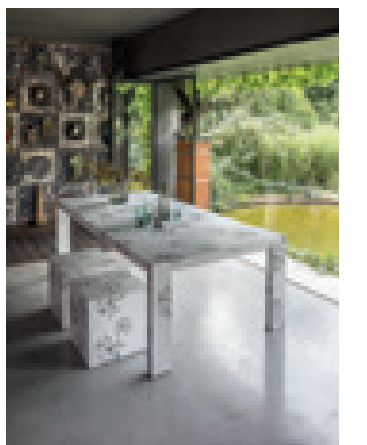
dimensioni in millimetri
dimensions in millimeters



63°



LIVING

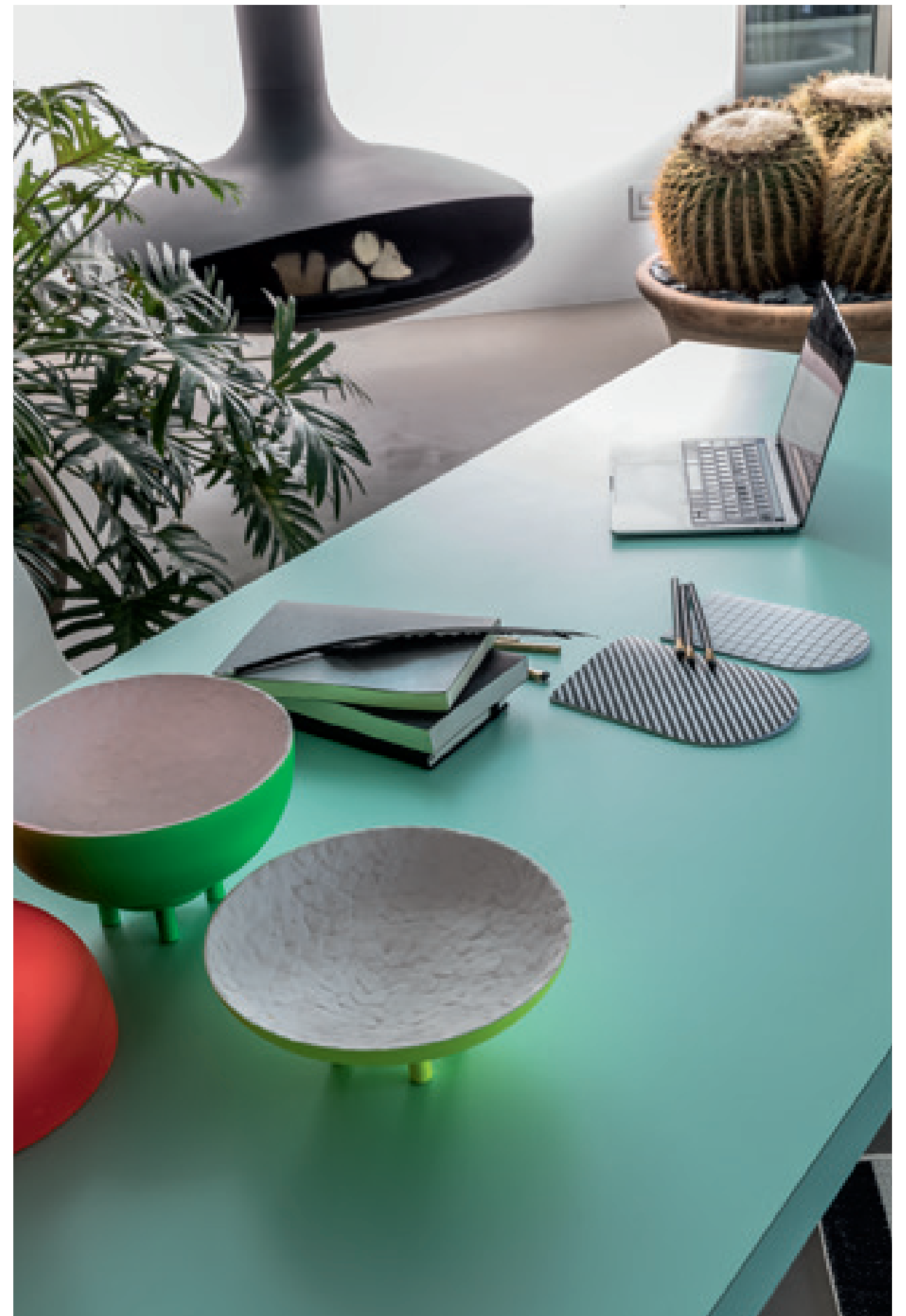


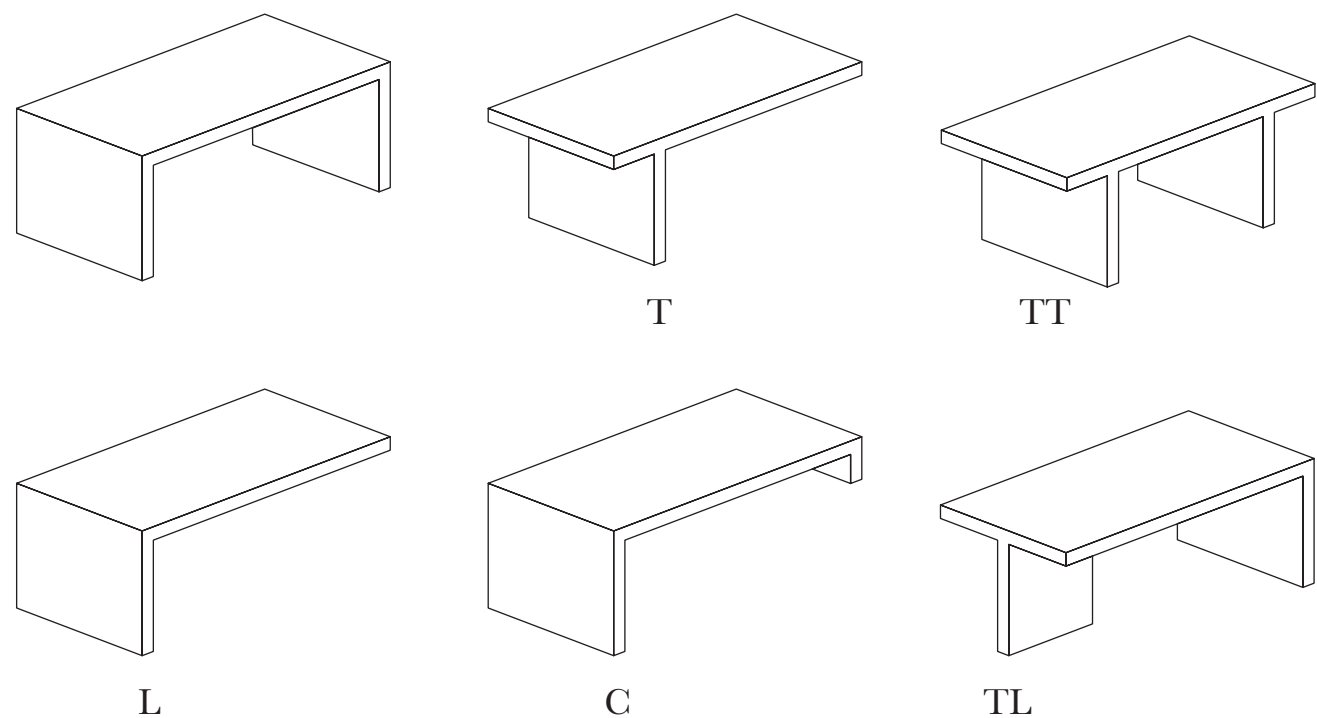
Home Work

De Rosso
SPIN-OFF









Business / scrivania direzionale

Dimensione mm 2000 x 900. Piano HPL verde turchese; finitura interna HPL bianco.

Un sistema tavolo disponibile in 6 diverse versioni, variando misure e posizione dei sostegni laterali.

Per l'utilizzo a parete con un solo sostegno all'estremità o rientrante (forma a "L" e forma a "T").

In appoggio con un sostegno più corto (forma a "C").

Con sostegni rientranti (forma a "doppia T").

con i sostegni uno perpendicolare all'altro (forma a "TL").

In legno listellare ultraleggero interamente rivestito in HPL, privo di giunzioni e interruzioni.

Superfici continue e omogenee. Realizzati "one-off" con manualità artigianale. Dimensioni anche modulabili. Possibili tagli a misura.

Executive desk. Dimension mm 2000 x 900. Turquoise green HPL desk top; internal finishing in white HPL.

A system of tables available in 6 different versions, with different dimensions and positioning of the lateral supports.

For a wall-positioned version with only one lateral support, receding or on the edge ("L" shape and "T" shape).

Standing with a shorter support ("C" shape).

With receding supports ("double T" shape).

With supports that are perpendicular to one another ("TL" shape).

In ultralight blockboard entirely HPL coated without joints or breaks. Continuous and homogeneous surfaces. Produced

"one-off" with perfect craftsmanship. Modular dimensions. Cuts to measure available.



Rock Star

De Rosso

SPIN-OFF







Rock / tavolo quadrato

Piano HPL bianco personalizzato con 4 diverse finiture HPL su gambe e bordo. Design essenziale, ma di carattere. Protagonisti gli spessori. In legno listellare ultraleggero interamente rivestito in HPL, privo di giunzioni e interruzioni. Superfici continue e omogenee. Realizzato "one-off" con manualità artigianale. Dimensioni anche modulabili. Possibili tagli a misura.

Squared table.

White HPL table top customised with 4 different HPL finishing on the legs and the edge. Essential design but with character. Protagonists are the thicknesses. In ultralight blockboard entirely HPL coated without joints or breaks. Continuous and homogeneous surfaces. Produced "one-off" with perfect craftsmanship. Modular dimensions. Cuts to measure available.







Green Square

De Rosso

SPIN-OFF



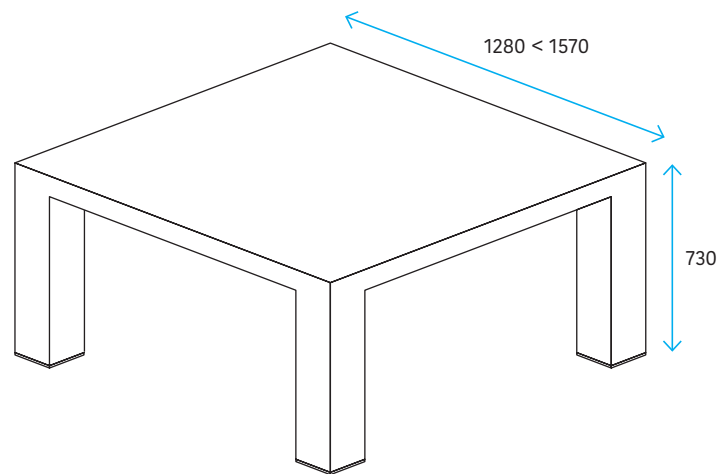
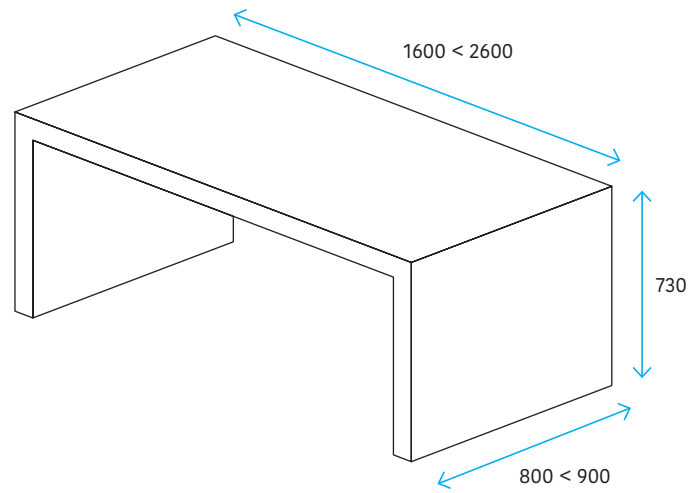


SQUARE / tavolo

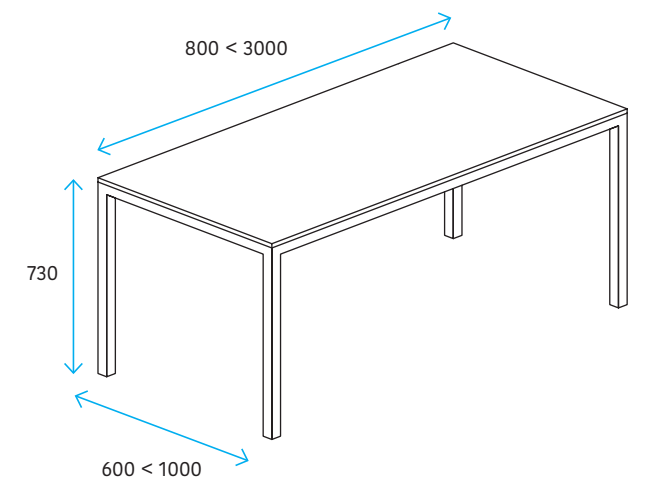
Contemporaneo e lineare, l'essenza del tavolo: minimale e versatile.
Quadrato, rettangolare, anche con dimensioni a richiesta.
Telaio in metallo verniciato. Il piano in HPL è personalizzabile anche in Digital Print.
Disponibile anche in versione allungabile e/o con ruote autobloccanti.
Non per esterni.

Contemporary and linear, it embodies the essence of the table: minimal and versatile.
Squared, rectangular and even with customised dimensions.
Structure in varnished metal. HPL table top customisable also with Digital Print.
Also available with an extensible version and/or with self-blocking wheels.
Not for outdoor use.



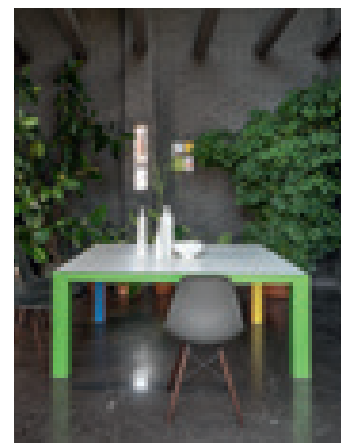
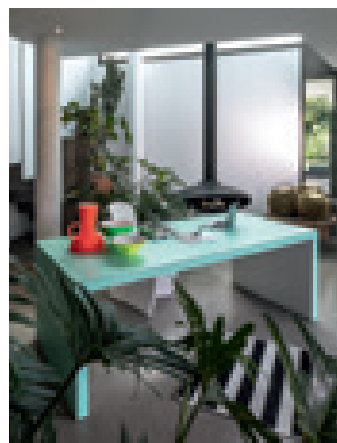


dimensioni in millimetri
dimensions in millimeters



BUSINESS

ROCK



SQUARE



Color Therapy



De Rosis
SPIN-OFF





Takebook / libreria

Libreria a parete su progetto in HPL, a griglia libera. Essenziale e creativa, da interpretare e comporre liberamente mixando i 4 spessori diversi dei piani disponibili. Incastri a pettine senza supporti o giunzioni. Non per esterni.

Bookcase

Wall-mounted grid-customisable bookcase in HPL. Essential and creative, to interpret and compose freely by mixing the 4 available thicknesses of the panels. Comb-like interlockings without joints or supports. Not for outdoor use.





Fluid Book

De Rosso
SPIN-OFF





Takebook / libreria

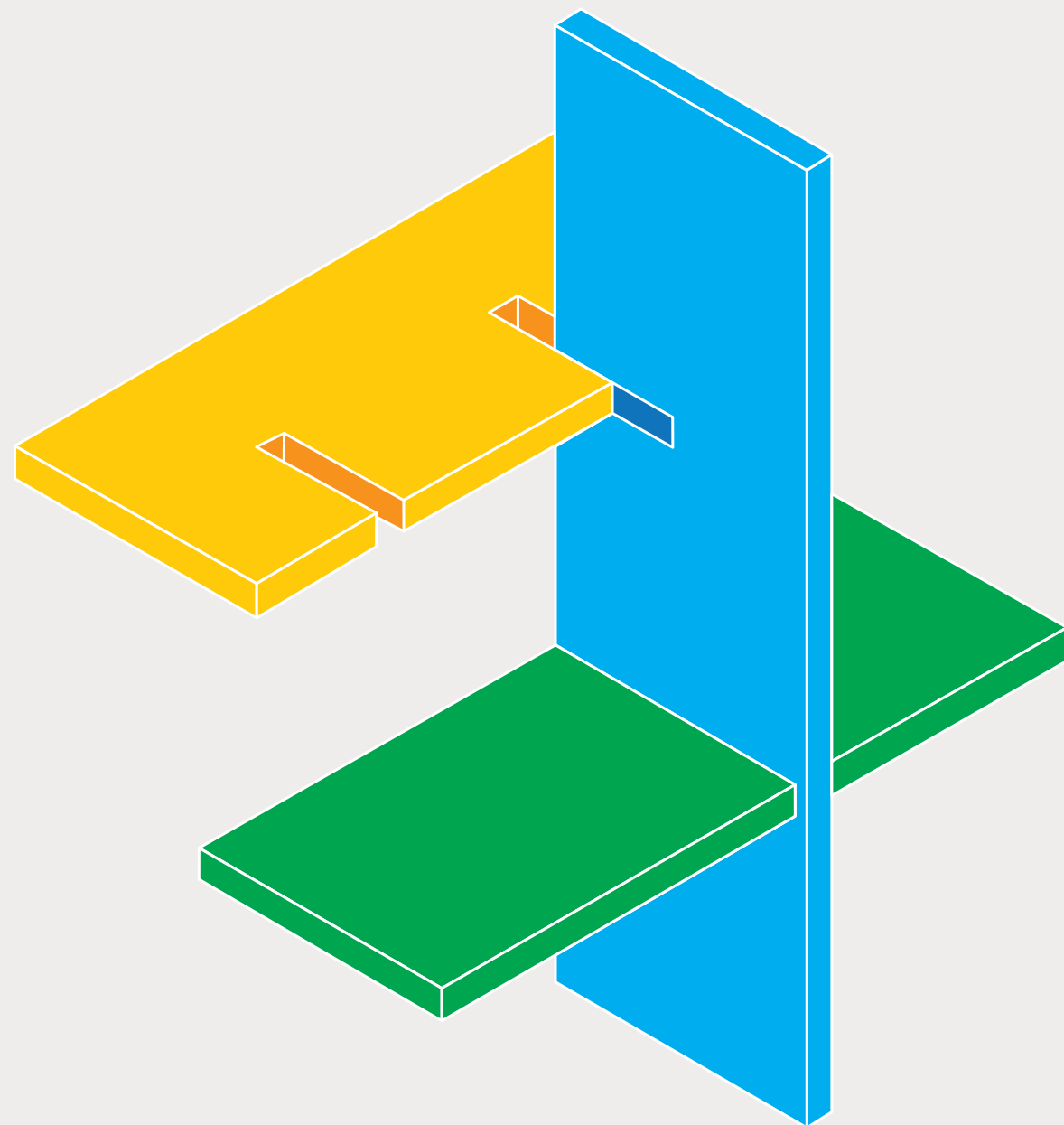
Spessore importante e diverso per l'inserto centrale che incrocia quello inferiore.
Ambedue evidenziati da texture in HPL Digital Print. Non per esterni.

Bookcase

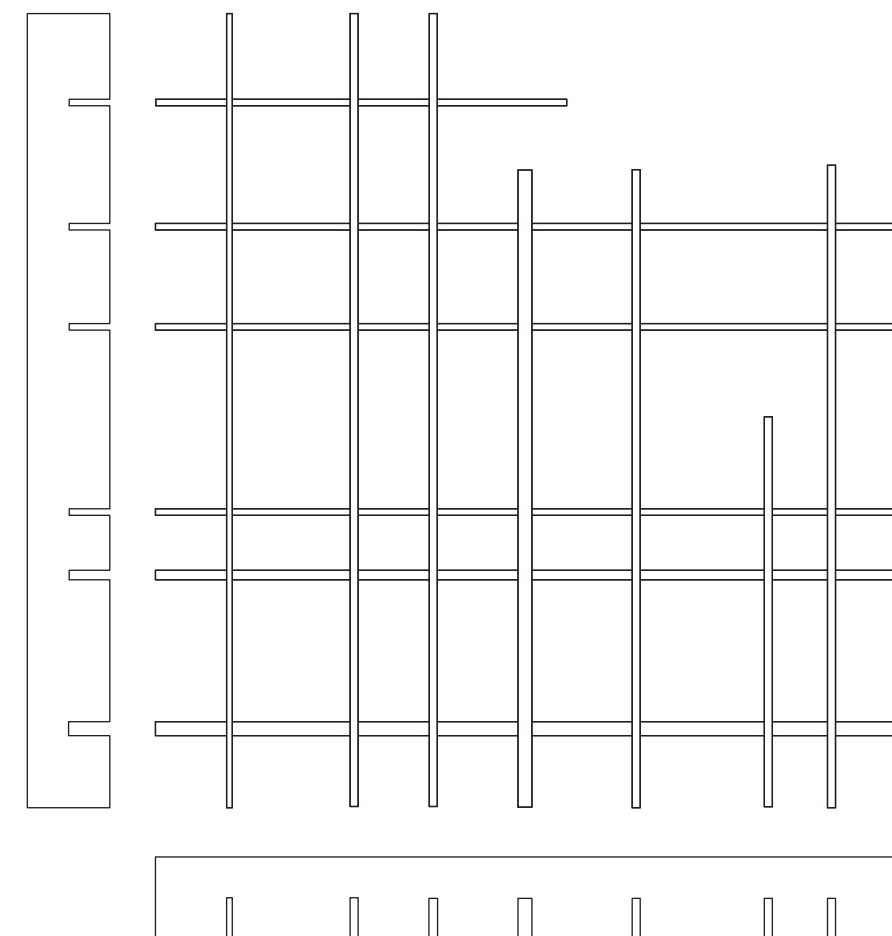
Important and different thicknesses for central insert that crosses with the lower one.
Both characterised by the texture in HPL Digital Print. Not for outdoor use.



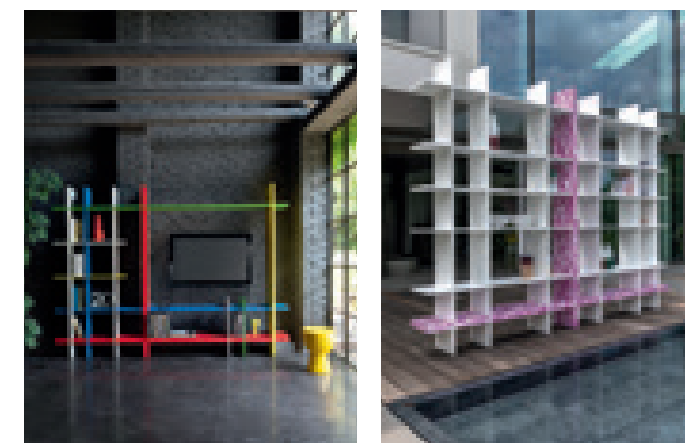




(no screw, no stress)



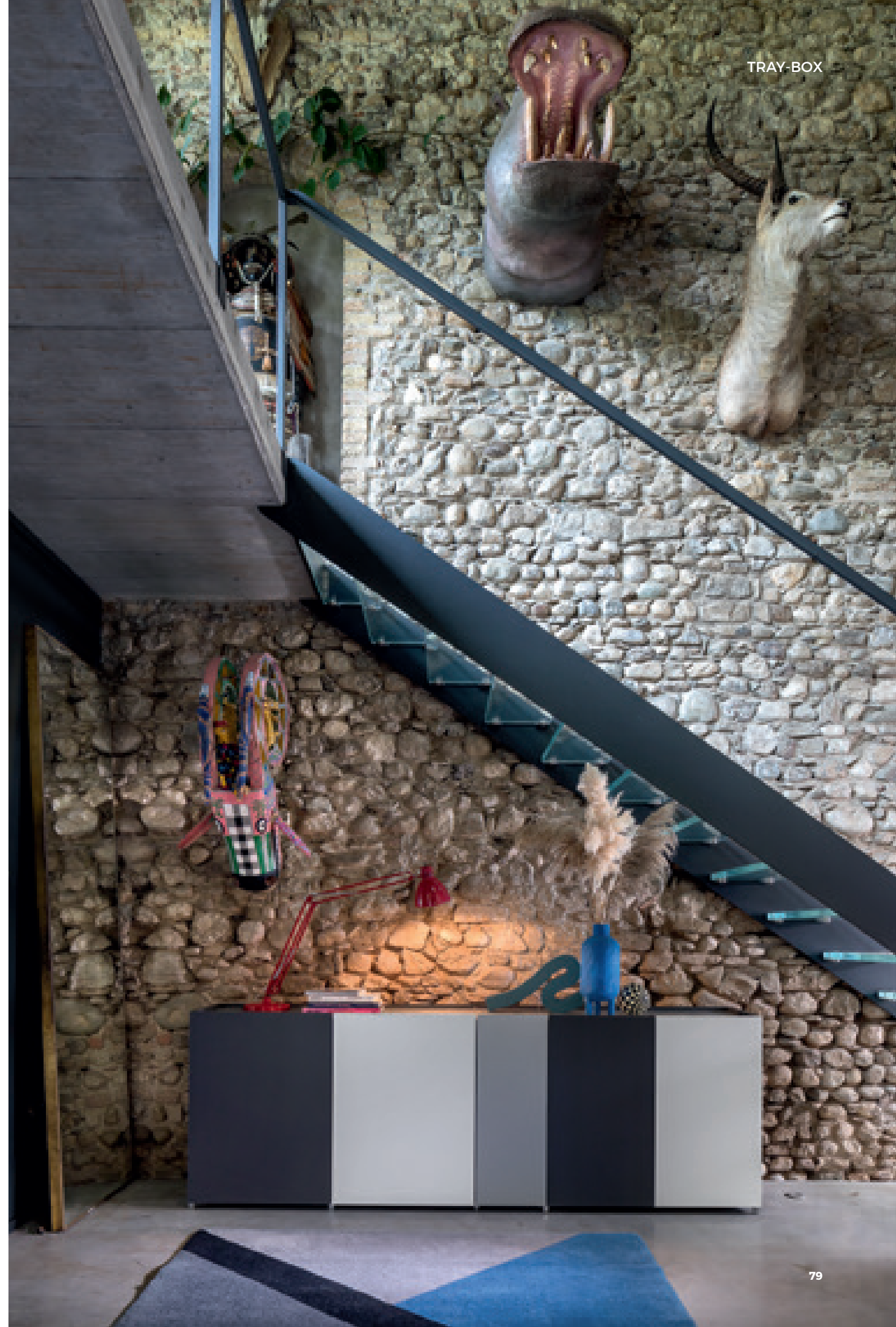
TAKEBOOK



On the Tray

De Rosso

SPIN-OFF







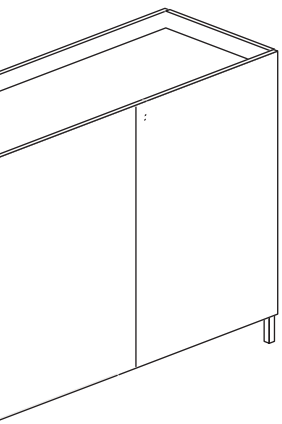
TRAY-BOX / madia

Un progetto molto articolato. Design razionale e insieme raffinato e elegante. Piano di appoggio con perimetro rialzato sui 4 lati. Un sistema di apertura senza maniglie per frontali lineari o da personalizzare con tagli sagomati. Gli elementi del programma TRAY-BOX possono essere utilizzati singolarmente o accostati in orizzontale.

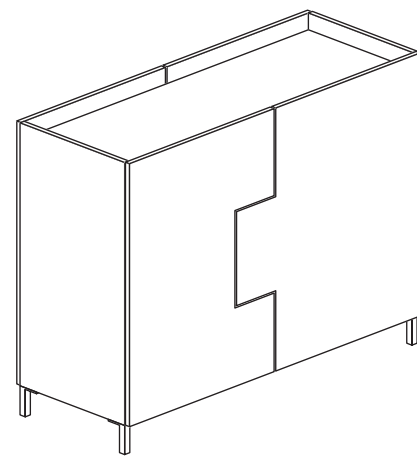
A very articulated project. A design that is rational but refined and elegant in the meantime. Countertop with an elevated perimeter on the 4 sides. An opening system without handles, for linear fronts or customisable with shaped cuts. The elements of the TRAY-BOX programme can be used singularly or placed together horizontally.



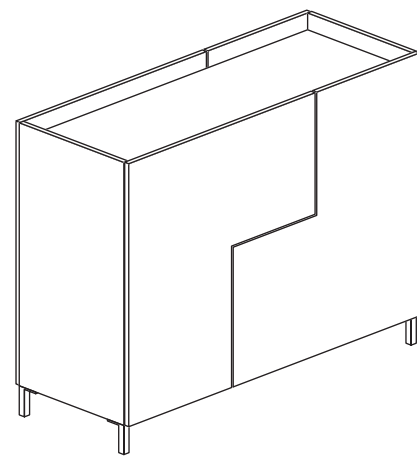




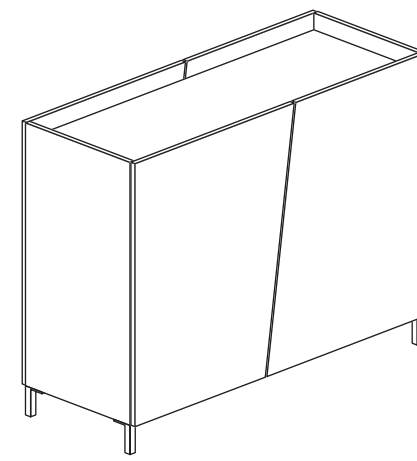
a



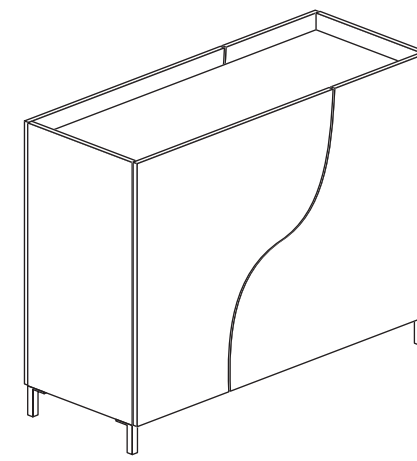
b



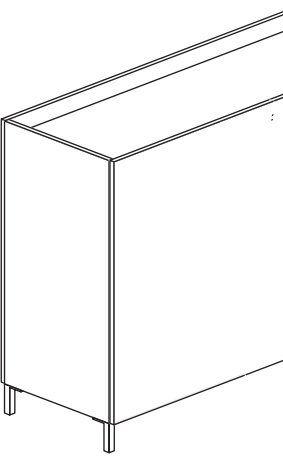
c



d

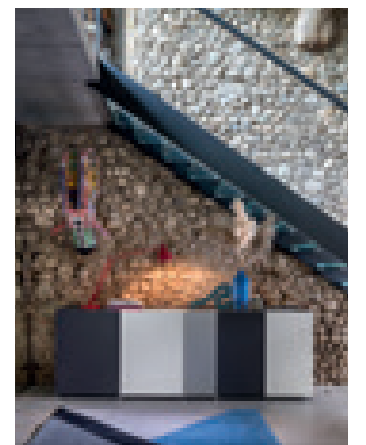


e



...z

TRAY-BOX



Red Skin

De Rosso

SPIN-OFF





SKIN / madia

Cover perimetrale sp. 5 mm e ante HPL rosso.
Struttura PVC bianco e basamento in metallo verniciato
in tinta. Apertura push-pull. Non per esterni.

Sideboard

Perimetral cover th. 5 mm and doors in red HPL. Structure in
PVC Bianco and metal basement varnished to match its colour.
Push-pull opening. Not for outdoor use.





Memory Chest

De Rosso
SPIN-OFF





SKIN / madia

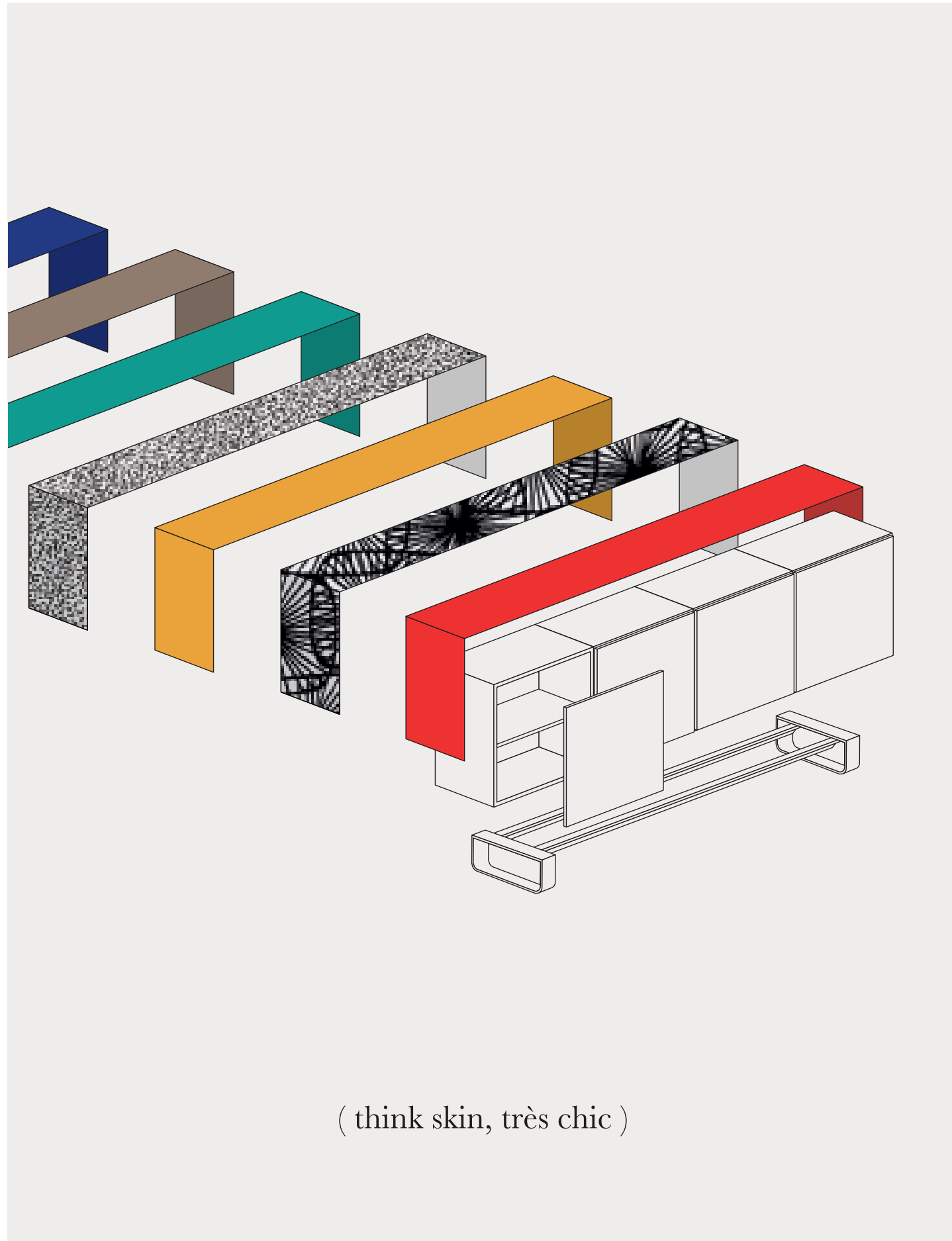
Cover perimetrale e un'anta in HPL Digital Print, design Paola Navone. Altre ante in PVC bianco materico e tattile. Basamento in metallo verniciato nero. Apertura push-pull.

Sideboard

Perimetral cover and one door in HPL Digital Print, design by Paola Navone. Other doors in PVC Bianco, materic and tactile. Metal basement varnished black. Push-pull opening.

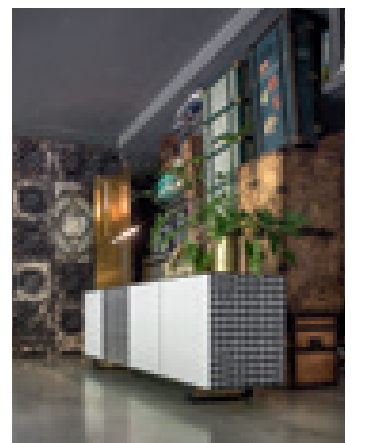
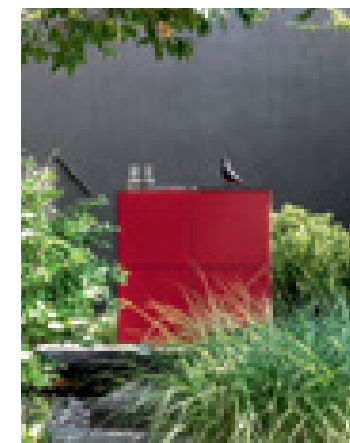






(think skin, très chic)

SKIN



Informazioni tecniche

Materiali, HPL: tutto quello che c'è da sapere

Materiali

HPL, PVC, agglomerato ligneo e alluminio anodizzato.

De Rosso sceglie con grande attenzione i materiali con cui realizza i suoi arredamenti, perché l'affidabilità dei componenti di base è garanzia della qualità e della durata dei prodotti.

L'HPL (high pressure laminate)

possiede straordinarie qualità rispetto ai materiali tradizionali ed è facilmente lavorabile e gradevole al tatto. Oltre ad essere disponibile in una vastissima scelta di colori e finiture può essere personalizzato a piacere con il Digital Print che consente il trasferimento indelebile di qualsiasi immagine fotografica o decoro desiderato.

Il PVC (foglia polimerica)

è un materiale plastico tra i più versatili e utilizzati. Durevole, igienico, atossico, viene impiegato anche in campo medico e alimentare. Resistente alla fiamma e alla corrosione, non conduce l'elettricità ed è facilmente riciclabile.

L'agglomerato ligneo

che costituisce l'anima delle strutture si distingue per la sua resistenza e solidità.

L'alluminio anodizzato

nobile metallo flessibile e leggero, può essere verniciato con polveri epossidiche che assicurano una protezione duratura.



Cos'è HPL

Il materiale che resiste al calore, ai graffi, facilmente igienizzabile.

HPL è un materiale molto robusto, che resiste agli urti e agli stress che un mobile può subire negli anni.

Non solo affronta indenne graffi, abrasioni e sollecitazioni, dimostrando una buona stabilità dimensionale, ma le sue caratteristiche lo rendono inattaccabile da calore, umidità, vapore acqueo, acqua bollente e dai comuni agenti chimici. Assolutamente igienizzabile, è adatto al contatto con i cibi. Inoltre è ignifugo e in caso di combustione manifesta un ottimo comportamento con una bassa emissione di fumi e gas nocivi, per di più senza gocciolamento.

Caratteristiche funzionali dell'HPL e i vantaggi che offre da molteplici punti di vista:

- Resistente al calore
- Resistente agli impatti
- Resistente ai graffi e all'usura
- Resistenza alla luce
- Facile da pulire
- Igienico
- Adatto al contatto con il cibo

PVC

Il PVC (policloruro di vinile) è un materiale pregiato, utilizzato in tutto il mondo in migliaia di applicazioni nei settori più diversi, compresi quelli sanitario ed alimentare.

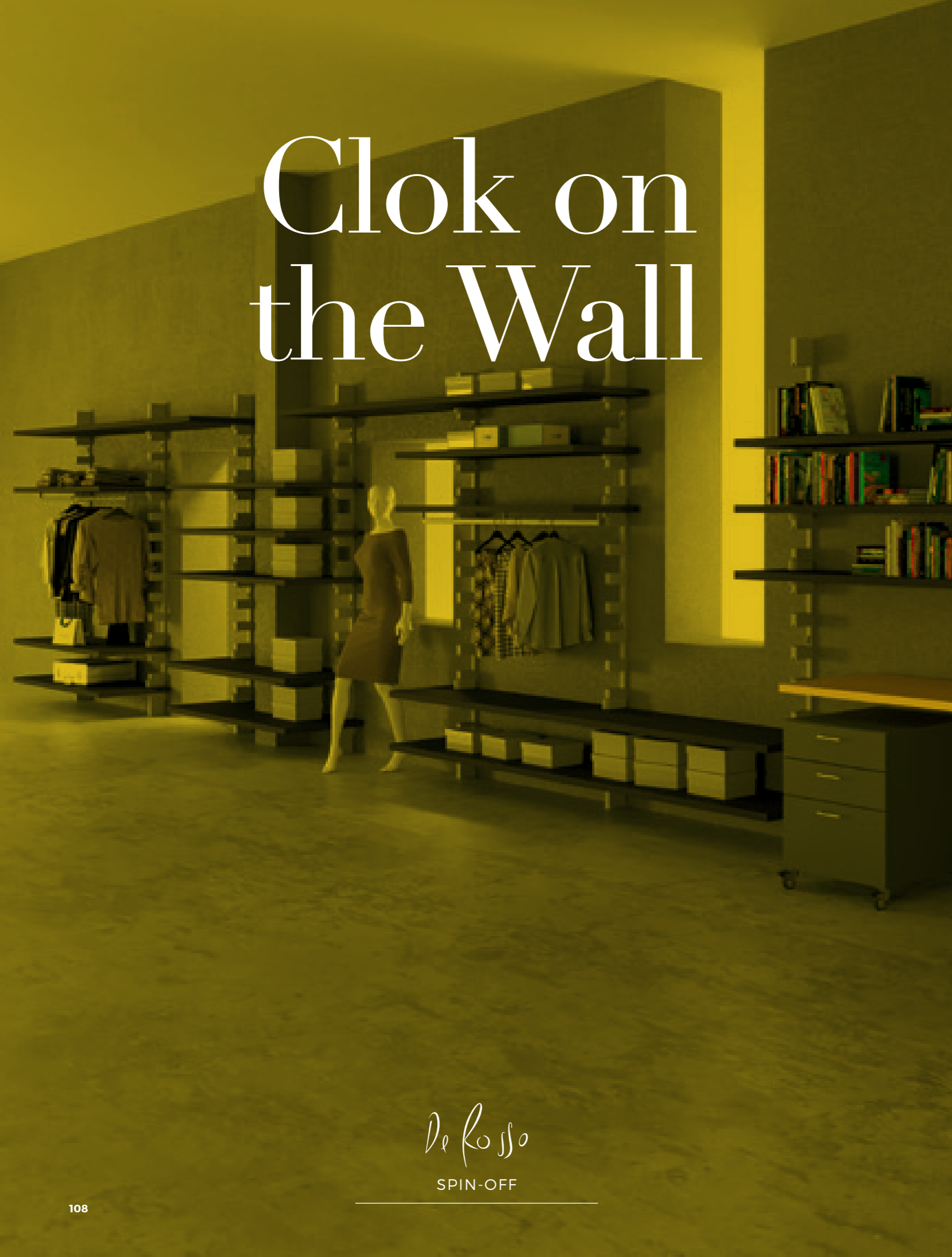
Le sue caratteristiche funzionali lo rendono ideale per arredi sani e confortevoli. Idrorepellente, inalterabile dall'umidità e dall'irraggiamento solare, facile da pulire con acqua e comune detergente, è indicato per tutte le situazioni in cui l'igiene è fondamentale. Inoltre è autoestinguento grazie alla presenza del 57% di sale tra i suoi componenti.

Totalmente e facilmente riciclabile, non produce inquinamento e non richiede alcun trattamento di manutenzione.

Il PVC De Rosso raggiunge risultati di qualità eccellente grazie ad un'attenta lavorazione artigianale che consente di avere superfici in colori omogenei nel tempo e totalmente uniformi. L'unione tra bordo e piano esalta la funzionalità e l'estetica dei pannelli De Rosso.



Clok on the Wall



De Rosso
SPIN-OFF



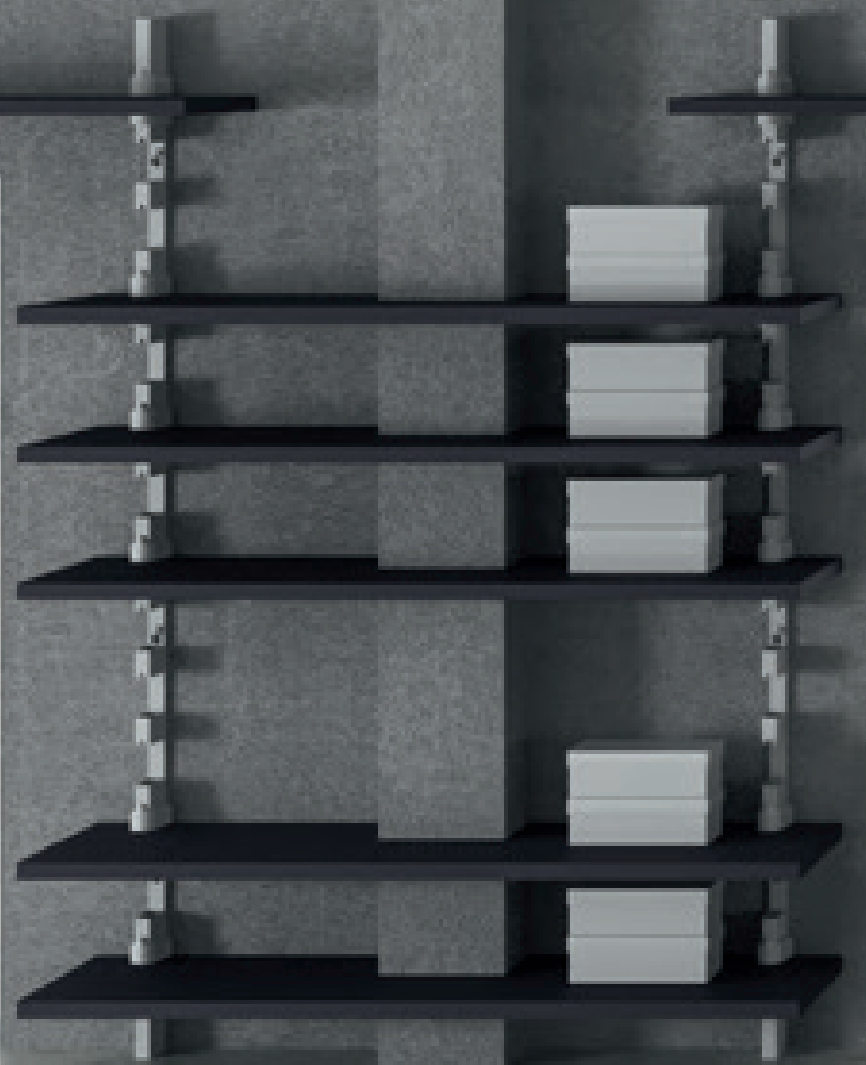
CLE



Attenzione, queste sono le 4 ante con apertura a finestra del quartino "a parte"
Sono iù corte di 2 cm ai lati. I numeri pagina sono esatti così 107-108-109-110)



CLOK / cabina armadio
Walk-in closet



CLOK / attività commerciali
Business activities



CLOK / libreria
Bookshelf



CLOK / area operativa
Working area



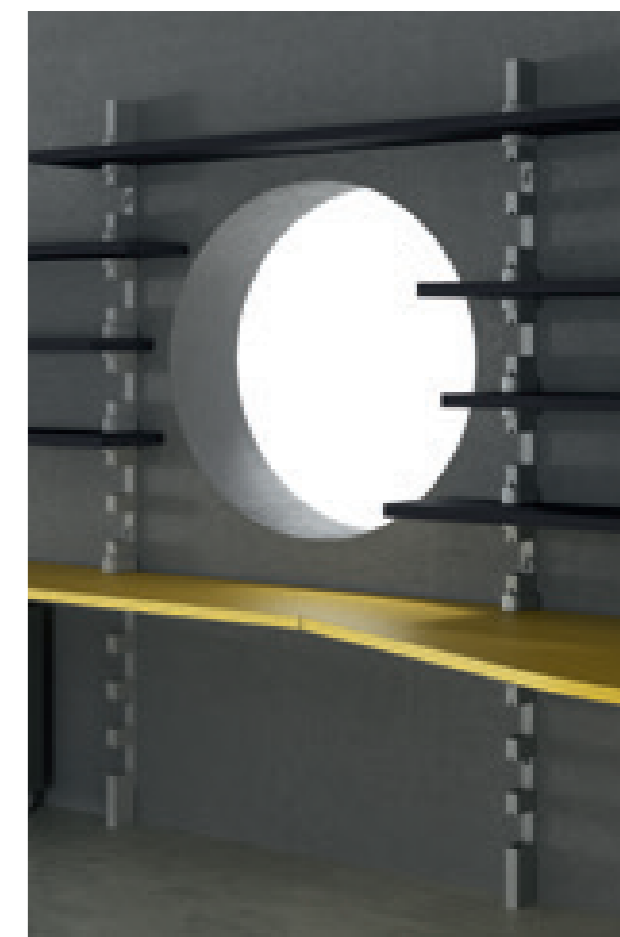
CLOK / sistema modulare

Sistema di sostegno/esposizione modulare a progetto. Composto da ripiani in HPL Polaris nero (2 spessori e 4 diverse profondità) e piano Forme in HPL giallo, sostegni a cremagliera a vista.

Supporto Gambaluca verniciato in tinta con il piano sagomato. Soluzione di arredo funzionale ed elegante per ambienti diversi pubblici o privati.

Modular system
Modular support and display system made to design.
Made of black Polaris HPL panels (2 thicknesses and 4 different depths) and Forme panel in yellow HPL, exposed wall-rack.

Gambaluca support, varnished to colour-match the shaped panel.
Functional and elegant furnishing solution for private and public spaces.





Roberto De Rosso

Tradition Culture Innovation

The handmade knowhow evolves

through contemporary technological means.

Manufacturer abilities and artisanship, technologies and advances production processes, investments for the quality of the productions.

Tradition and technology merging for innovation.

New value to the memories of the abilities,

the transformation and the future of artisanship through technology,

new materials and industrial skills.

I like thinking that more and more people today are naturally evolved, selective and culturally receptive.

Roberto De Rosso

Creator, designer, entrepreneur, architect.

Character Unicity Flexibility

40 years of activity

Between upcoming cultures, metropolitan trends, artistic mingling, new technologies.

Sophisticated skills to create single elements (also custom made) or complex furniture, always fully customisable.

95% of the production is internal to the company.

King of HPL laminates

De Rosso and the HPL laminate, working excellence and research of its applications in constant evolution. Digital Print: the 100% customisable decor.

Original propositions and furnishing projects that connect different environments: home, offices, commercial activities, public spaces, events and location set-up.

With De Rosso, have collaborated

internationally famous Designer and Architects such as Jean Nouvel, Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Patrick Norguet, Martine Bedin. More recent are the collaborations with Paola Navone also at the Triennale di Milano and with Karim Rashid to the Biennale di Venezia.

With kind permission from the author
Excerpt from **PARALIPOMENA** (EUT 2021)

by GIOVANNI FRAZIANO (Udine 1953)
Architect, full professor of architectural and urban composition

Former dean of the Faculty of Architecture, University of Trieste
Director of the architectural design department,
PhD program in architectural design,
and doctoral school in human, societal and territorial sciences
Editor-in-chief of the architectural journal *Phalaris* from 1988 to 1992
Author of numerous essays, books and projects;
curator/organizer of international exhibitions and seminars
Visiting professor in Lyon and Nancy; instructor at IUAV from 1982 to 2000
and at the Accademia di Belle Arti di Venezia

Giovanni Fraziano

Depth of the surface

Receiving an honorary degree in architecture has always been an important event.

It underscores significant achievement in design, in construction, in a creative endeavor that always, as it unfolds, yields a more general quest for meaning.

That quest, without scale or measure, may concern the more spectacular side of architecture as much as - and we are taught this by the greatest architects; the masters, the ancient masters! - a simple reflection or the scratching of a surface. Roberto De Rosso is a man who knows about surfaces. He knows their paradoxes, pitfalls, and innermost possibilities, as his work has always addressed the most empathetic dimension of architecture: the one that knows the definition of internal space. This space, the internal space, is where he applies his skill and ingenuity. An ingenuity ripened quickly, from an artisanal background rich in memories, care, and wisdom but which, being clearly outdated, led him as a very young man to explore other areas and rationales.

First and foremost, the rationale of decor, of quality living, in a world where noble materials have definitively given way to facings, laminates and vinyls, where the time and duration of objects has been drastically reduced to the consumption cycle. Hundreds of furnishings created in just a few years were all he needed to understand the smallness and sterility of merely positioning and adapting - on the always questionable basis of taste - industrialized, standardized components suited to neither places nor their inhabitants.

But hundreds of furnishings were also enough to give shape to an insight which, by reversing the standard points of view, discovered the space as the main protagonist and the user as the active agent of its characterization.

No longer just furniture, pieces, parts, objects to put together hopefully with style, but walls, dividers, systems, shells, niches, nooks, bases and backings apt to define places to be created from a simple idea: to make space rather than occupy it. It was this idea that sealed De Rosso's contact with architecture, with its metrics and archetypes, its principles of adorning, dressing and decorating, and at the same time his conflict with a manufacturing culture still distant from such intentions.

And that's how De Rosso's industrial vision began - from a contact/conflict that he turned to his advantage, becoming from the mid-1980s producer of his own ideas and agent of his own insights.

Over time he developed these insights through mindful design, implementing new material assembly techniques and earning a solid collection of patents, from the suspended system to the continuous handle, telescopic pole and ultralight door, which not only make space but render it adaptable, versatile, suited to the changed needs of contemporary living.

The interior or *Intérieur*, as Adolf Loos reminded his detractors, has nothing to do with the work of art because it is close to

us, grows with us and accompanies our everyday doings, but it can be made with art, with appropriateness and with manners, which as we know point things in the right direction.

And the right direction, starting in those years, was intercepted by De Rosso not just on the technical plane but in how his work began to fit the real world.

A world that in short order had become liquid, globalized, media-centric, digitalized, post-industrial and, as we know, bearer of an overwhelming intensity that no longer lay in the substratum of things but in the seductive expanse of the surface.

Prizes, international awards and honors - now in the second half of the 1990s - helped the business grow, with the help of complex software and physical tools tailored to its needs. But the drive to explore the tactile, iconographic, communicative, interactive, multi-sensory values of the plane as it relates to the body could only derive from exploration beyond its own walls, from a constant eye on custom, visual culture, the environment, and the most sophisticated terrains of Italian design.

Munari, Mendini, Sottsass, De Lucchi - to name a few - were in this sense excellent company and with them Roberto De Rosso shared cultural actions of great cachet that encouraged innovation, promoted young architects and designers, stimulated the give and take of knowledge, and forged meaningful connections between production, research and experimentation: connections that I believe were integral to achieving such quality that De Rosso was able to extend their applications to the most complex spatial conformations, and ultimately to any field of existence.

Getting back to connections, the ability to connect, and with it the quest for meaning I mentioned at the outset, I believe that this capacity, which I find in Roberto De Rosso almost as a natural correlate, represents him to the full because, as Roger Caillois said well ahead of his and our times, the meaning of things can be followed only by considering the delicate thread that ties a Mozart composition to a marching band's last refrain and Velazquez to the kitchen almanac. That ties one level of intelligence to another.

Without forgetting that levels, planes, and different surfaces are still what they are, and above all, that in their connection/junction/correlation is the reflection of a fully extended idea of humanity, and with it, of the most unexpected depth. In Architecture the capacity for agreement in variety is concinnitas from Leon Battista Alberti onwards; without exception for those present, concinnitas is beauty! So it is on the basis of a common quest for beauty that I recognize Roberto De Rosso, Architect.

And I thank him for his contribution to the utterly human art of Architecture.

Welcome to the fold...

Technical data

Folding, materials, HPL: everything you need to know

Materials

HPL, PVC, chipboard and anodised aluminium.

De Rosso chooses with care the materials that are used to create its furniture because the trust in the basic components it's a guarantee for the quality and the durability of the products.

HPL (high pressure laminate)

has extraordinary qualities if confronted with more traditional materials, it is easy to work with and it is nice to the touch. Besides being available with a very wide range of finishings and colours it can be customised in any way with Digital Print that allows the permanent transfer of a picture or a desired décor.

PVC (polymeric veneer) is a plastic material, one of the most versatile and used. It is durable, non-toxic, also applied in the medical and alimentary field. It has a high resistance to flames and corrosion, it's is not an electricity conductor and it is easily recyclable.

The chipboard

is the core of the structures and it is different than others thanks to its resistance and solidity

Anodised aluminium

noble metal, flexible and lightweight can be epoxy powder coated. This guarantees long lasting protection.



What's HPL

The material that is heat-and scratch resistant and it can be easily disinfected.

HPL is a very robust material which resists to the stress and collisions that a furnishing element might encounter over the years.

Not only deals with scratches, abrasions and solicitations, proving a good dimensional stability, but its characteristics makes it unchallengeable by heat, humidity, water vapour, hot water and common chemical products. Absolutely hygienic and it is completely adapted to contact with food. Moreover, it is fire-resistant and in case of combustion shows a good behaviour with a low emission of harmful gases, especially without any dripping.

Functional characteristics of the HPL and the advantages that it offer from numerous points of view:

- Heat resistant
- Impact resistant
- Scratch and wear resistant
- Light fastness
- Easy to clean
- Hygienic
- Suitable for contact with food

PVC

PVC (Polyvinyl chloride) is a precious material. It is used all over the world in thousands of applications and in different sectors, including hygiene and food.

Its functional characteristics make it ideal for healthy and comfortable furnishing. It is water repellent, unalterable to moisture and solar radiations, easy to clean with water and detergent and it is indicated for situations in which hygiene is important. Furthermore, it is self-extinguishing thanks to the 57% of salt in its components.

Totally and easily recyclable, has no direct effect on pollution and it does not require any specific maintenance.

De Rosso's PVC reaches excellent quality results thanks to the careful artisanship that allows it to have surfaces of homogeneous and smooth colours through time. The joining between edges and surfaces enhances the aesthetic of De Rosso's panels.



De Rosso

De Rosso srl
Via Sernaglia 32/A
31010 Farra di Soligo, TREVISO, Italy
T. +39 0438.9011 - F. +39 0438.900146
info@derosso

www.derosso.it

Concept & graphics
Areateam.biz

Printed in Italy by
Imoco SPA

Surfaceces by **Abet Laminati**

ABET LAMINATI

Roberto De Rosso
Creativo, designer, imprenditore, architetto.

La DE ROSSO SRL si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso tutte quelle modifiche ai modelli o agli accordi commerciali che riterrà opportune al fine di poter sempre migliorare il proprio prodotto. Tali modifiche saranno oggetto di revisione periodica della documentazione commerciale. Eventuali errori e/o refusi di stampa del presente catalogo/listino, non costituiscono motivo di contestazione. Farà comunque sempre fede la conferma d'ordine che la DE ROSSO SRL invierà ai propri clienti. Qualora l'azienda decida di vendere articoli soggetti ad esaurimento, l'impegno della DE ROSSO SRL dovrà intendersi sospensivamente condizionato all'effettiva disponibilità di tali prodotti. Le composizioni codificate, sono da ritenersi fornite come visualizzate nel catalogo e prive di attrezzatura interna. Le tonalità delle finiture rappresentate sono puramente indicative. Per un'esatta corrispondenza si deve fare riferimento al campionario materiali.

The Company De Rosso Srl reserves the right to make at any time without prior notice all the changes to the models or commercial agreements in order to improve its product. The commercial documentation will periodically reviewed according to such changes. Any errors and or misprint in this pricelist cannot constitute ground for a claim. In all cases the order confirmation sent by De Rosso Srl to its customer will apply. If the Company decides to sell-out-wares, De Rosso's committent is conditioned to the availability of these products. Codes composition, are provided as they appear in the catalogue without internal equipment. An accurate colour representation of the products illustrated cannot be guaranteed. A precise correspondence can only be made by referring to the materials selection.



www.derosso.it